

Emilio Speciale

Una rivista per Leopardi

All'indomani delle celebrazioni per il secondo centenario della nascita di Leopardi, nell'ormai lontano 1998, restavano a futura memoria soprattutto convegni ed incontri, letture e commemorazioni varie. Nell'immediatezza, e più spesso negli anni a venire, queste lodevolissime manifestazioni trovarono rifugio e concretezza nelle pagine di cataloghi e di atti, spesso pagine patinate ed esteticamente accattivanti. Quell'anno si è voluto procedere, con intelligenza, a macchia d'olio sul territorio italiano e le realtà locali coinvolte sono state tante e – in maniera del tutto autonoma e sovente in concorrenza – si sono fatte promotrici della diffusione della conoscenza di Giacomo Leopardi. Di conseguenza innumerevoli sono stati i festeggiamenti non solo nella natia Recanati, ma anche nelle altre città che hanno accolto negli anni il fuggitivo (Milano, Bologna, Pisa, Firenze, Napoli) e in altri centri, piccoli e grandi, dentro e fuori l'Italia. Attorno a quell'anno, oltre ai preziosi cataloghi di mostre e agli atti di convegni, gli studiosi di Leopardi misero a punto dei lavori che restano solidamente – come già per le celebrazioni del primo centenario con l'edizione carducciana dello *Zibaldone* – nella bibliografia leopardiana da citare, come ad esempio l'edizione dell'epistolario a cura di Franco Brioschi e Patrizia Landi e l'edizione di tutte le opere in cd-rom a cura di Lucio Felici.

Cosa mancava a questa ricchissima effervescenza d'interessi attorno alla figura di Leopardi? Un luogo permanente di riflessione e di studio che sapesse sfruttare i risultati delle ricerche sorte per il bicentenario e che continuasse a proporre nuove riflessioni e scoperte, mantenendo viva l'attenzione per il poeta e il pensatore. È sorta quindi naturalmente la necessità di una rivista mono-tematica, similmente alle tante altre riviste dedicate ai nostri classici (con il sovrabbondante e debordante esempio di Dante). E visto che l'interesse per Leopardi si era manifestato globalmente, l'esperienza di un periodico a lui intitolato doveva aver per forza di cose respiro cosmopolita. Il primo numero della Rivista Internazionale di Studi Leopardiani (RISL) non poteva che raccogliersi quindi attorno ad un comitato scientifico che avesse un referente per nazione e permettesse una linea editoriale fluida e non legata a scuole o tentazioni/tendenze uniformanti. Nella prefazione scrivevo:

Questa rivista accoglierà e proporrà, con la massima apertura ideologica, interventi critici scelti esclusivamente in base alla loro scientificità, cercando di porsi come sede di discussione problematica, informativa e vivace. Coscienti del rischio che una pubblicazione dedicata interamente ad un autore possa essere percepita come luogo d'incontro di una conventicola, e nel preciso intento di evitare il pericolo della ghetizzazione o della faziosità, dell'accademismo o dell'assenza di prospettiva, la redazione e il comitato scientifico si prefiggono, come indica del resto il titolo scelto, di continuare a promuovere l'ampliamento dello studio e della conoscenza internazionale di Leopardi, seguendo le linee indicate dal bicentenario.

Con questi intenti si riunisce a raccolta un gruppo eterogeneo e di diverse nazionalità (in quelle che avevano espresso recentemente attenzione per Leopardi): per l'Italia, Mario Andrea Rigoni, per la Francia, Michel Orcel; per la Spagna, María de las Nieves Muñiz Muñiz, per l'Inghilterra, Franco D'Intino; per la Svizzera, Tatiana Crivelli; per gli Stati Uniti, Paolo Possiedi.

Il primo numero si apre con l'omaggio di uno dei maggiori poeti italiani del Novecento, Andrea Zanzotto, in una rivisitazione de *La sera del dì di festa*, e continua con una ricca serie di contributi critici che respirano ancora dell'atmosfera inebriante delle celebrazioni per il genetliaco. Man mano che si prosegue negli anni l'onda di interesse torna a livelli normali, e l'apparizione della rivista, che si era pensata a cadenza annuale, subisce – a causa anche di un rilassamento naturale dopo la tensione e la massiccia «produzione» critica del '98 – un rallentamento: il numero 5 (2008) sarà pubblicato solo 4 anni dopo il precedente. Ma la missione dell'impresa non si attenua: si pubblicano saggi di alto livello scientifico e, sempre con l'intenzione di far conoscere Leopardi nel mondo, qualche traduzione e qualche scritto relativo alla storia della critica e della diffusione al di fuori dell'Italia. Dopo una serie di discussioni e incontri si arriva alla decisione di far convergere l'esperienza della rivista con le iniziative del Centro Nazionale di Studi Leopardiani (CNSL) di Recanati. Nella direzione di tale fruttuosa collaborazione viene stipulato il 6 novembre 2009 un accordo editoriale con il quale si stabilisce che la RISL diventa organo ufficiale del Centro e che il comitato scientifico della rivista (dal quale si era staccato Mario Andrea Rigoni e al quale si unisce invece Michael Caesar) si integra con il comitato scientifico del Centro. Questa fusione permetterà già dal primo numero della nuova direzione (6, 2010) una maggiore stabilità e un ulteriore arricchimento: intanto un maggior numero di referenti scientifici permette di ampliare il campo della ricerca dei contributi; inoltre il legame con Recanati e il Centro «istituzionalizza» più marcatamente l'esistenza stessa della rivista; infine la presenza nelle prime pagine di essa della prolusione dedicata annualmente al poeta – in occasione dei festeggiamenti recanatesi del genetliaco – costituisce una sfida per la redazione a mantenere la cadenza annuale che era stata l'aspirazione iniziale. Restano gli intenti originali di far conoscere e riunire in un luogo esclusivo la ricerca scientifica su Leopardi sia con un'apertura ad approcci critici diversificati (dalla filologia, alla storia della fortuna, alla bibliografia, all'arte e alla scienza, ecc.) sia con una provenienza da scuole e accademie internazionali. La formula, oramai standard nella vita delle riviste, del giudizio preliminare di due lettori (la pratica della peer review) per la pubblicazione depotenzializza il costume della consorte accademica e favorisce anche, come si può evincere dall'elenco delle pubblicazioni in appendice, la partecipazione della più recente generazione di leopardisti/e che trovano nelle pagine della rivista spazio dove iniziare il loro percorso nella ricerca.

Appendice 1

Indice generale della Rivista Internazionale di Studi Leopardiani (vol. 1-8)

Vol. 1 - 1999

Premessa

Andrea Zanzotto: *Sere del dì di festa*

Stefano Carrai: *Lettura del Sabato del villaggio*

Cesare Galimberti: *Sull'inferno dei Paralipomeni*

Giorgio Panizza: *Perché lo Zibaldone non si intitolava Zibaldone*

Lucio Felici: *La nuova edizione dell'Epistolario*

Mario Andrea Rigoni: *Sul nulla e sulla negazione nel pensiero di Leopardi*

Giuseppe Serra: *Leggere i Greci con Leopardi*

Massimo Castoldi: *Il soffio che viene dall'isola lontana. Odisseo, Tristano e La ginestra nell'interpretazione di Giovanni Pascoli*

Michel Orcel: *Baudelaire avant la lettre*

Massimo Mandolini Pesaresi: *Tragedia della memoria: Byron e Leopardi*

Emilio Giordano: *Leopardi nell'ultimo ventennio: percorsi bibliografici*

Biblioteca

Criteri editoriali

Vol. 2 - 2000

Francesca Romana Berno: *Il «mazzolin di rose e di viole»: poesia di un equivoco*

Franco D'Intino: *«Spento il diurno raggio» (XXXIX) e il problema della conclusione dei Canti*

David Castronuovo - Guerrino Lovato: *“L'ignoranza dell'intero”. Affinità iconografiche tra «L'infinito» e la «Trasfigurazione» di Lorenzo Lotto*

Antonio Girardi: *Le elegie leopardiane*

Tatiana Crivelli: *Un itinerario nel pensiero filosofico leopardiano: la materia pensante*

Paolo Possiedi: *Storia di un'anima grande e infelice*

Isabella Nardi: *Il “personaggio” Giacomo Leopardi, dalla biografia al romanzo*

Biblioteca

Criteri editoriali

Vol. 3 - 2003

Narcís Comadira: *Canzoni. Versione catalana*

Emilio Speciale: *Leopardi ermeneuta dell'infinito*

Emanuela Cervato: *Argentea diva. L'immagine della luna in Leopardi*

Giuseppe Natale: *Leopardi: lingua e traduzione*
Emilio Giordano: *Il novantotto. Frammenti del bicentenario leopardiano*
Biblioteca
Norme editoriali

Vol. 4 - 2004

Jake Spatz: *The Mousiad*
Emilio Giordano: *Uno sguardo oltre la fine: Leopardi, il folletto e uno gnomo*
Matteo Di Gesù: *Appunti per una rilettura: «Il Parini, ovvero della gloria»*
Lucio Felici: *La voce dell'origine. Il «Cantico del gallo silvestre»*
Novella Primo: *“Un acutissimo cacciatore d'immagini”. Sulle tracce di un possibile 'ovidianismo' leopardiano*
Antonella Valoroso: *La donna che non si trova*
Ivan Tassi: *Memorie del possibile. Un'edizione delle «Memorie della mia vita» di Giacomo Leopardi*

Vol. 5 - 2008

Chiara Fenoglio: *«Cela n'est pas clair»: l'Aldilà dei Paralipomeni*
Tiziano Salari: *L'altro oltre l'essere*
Nunzia Gionfriddo: *L'incanto della “camera oscura”*
Francesca Andreotti: *Breve indagine su una lettura leopardiana: l'opera di Madame de Lambert*

Vol. 6 - 2010

Emilio Speciale: *Premessa*
Gilberto Lonardi: *Il cigno, Tommaso da Kempis, l'addio di Clelia: per la memoria figurativa del Leopardi poeta*
Vincenzo Consolo: *Impietrata lava: la matrigna natura in Leopardi e Verga*
Jean-Charles Vegliante: *Leopardi e la poesia creaturale*
Jean-Charles Vegliante: *La vie solitarie (trad. di La vita solitaria)*
Giuseppe Sandrini: *Il sogno di Alceta: dagli errori antichi al fantastico moderno*
Alessandra Aloisi: *Fisica e metafisica della noia nelle Operette Morali di Leopardi*
Valerio Camarotto: *«La gemma perduta». Le traduzioni omeriche di Leopardi (1815-1818)*
Davide Martirani: *«Chiamare le cose coi nomi loro». Critica del linguaggio come critica sociale in Leopardi e in Michelstaedter*

Notizie dal CNSL: Per i 70 anni del CNSL. In memoria di Franco Foschi (Lucio Felici) - Ricordo di Emilio Bigi (Luigi Blasucci) - Ricordo di Emilio Peruzzi (Fiorenza Ceragioli) - Il Centro Nazionale di Studi Leopardiani
Criteri editoriali

Vol. 7 - 2011

Sergio Givone: *La più trista di tutte le necessità*

Antonio Prete: *Leopardi e l'Italia*

Fabio Camilletti: *Petrarchismo, Phantasie e costruzione della soggettività in Leopardi*

Paola Cori: *«Di temenza è sciolto»: pensiero e poesia della soglia*

Alberto Folin: *Uno e molteplice in Leopardi*

Alessandra Aloisi: *Memoria e attenzione involontaria nello Zibaldone*

Franco D'Intino: *Leopardi e Senofonte (con una proposta di datazione del frammento della «Impresa di Ciro»)*

David Gibbons: *Conceding the point: Leopardi's use of concession in the Zibaldone*

Giovanni Vigliar: *Il pensiero musicale di Giacomo Leopardi fra psicologia, formalismo, natura e storia*

Gianni D'Elia: *Al giovane Giacomo / Au jeune Giacomo* (trad. di Jean-Charles Vegliante)

Biblioteca

Notizie dal CNSL: Ricordo di Anna Leopardi (Lucio Felici) – Il Centro Nazionale di Studi Leopardiani
Criteri editoriali

Vol. 8 - 2012

María de las Nieves Muñoz Muñoz: *Leopardi e la modernità*

Gilberto Lonardi: *L'infinito: una lettura*

Enrico Zucchi: *Fenomenologia del passeggiare: una lettura del Dialogo di un venditore di almanacchi*

Valerio Camarotto: *Note sulla traduzione del II canto dell'Odissea*

Alessandro Carrera: *The consistency of nothingness. Leopardi's struggle with «solido nulla»*

Lorenzo Abbate - Ilaria Batassa: *Per un'edizione del carteggio tra Prospero Viani e i famigliari di Giacomo Leopardi*

Antonio Prete: *Bonnefoy in dialogo con Leopardi*

Diana Berruezo Sánchez: *Leopardi en la prensa española: 1858-1939. (Nuevos datos para un catálogo)*

Archivio: Emilio Peruzzi: *Saggio di lettura leopardiana*

Biblioteca

Notizie dal CNSL
Criteri editoriali

Vol. 9 - 2013

Lucio Felici: *L'italianità di Leopardi*

Paola Cori-Augenblick: *A reading of Leopardi's* Le ricordanze

Lorenzo Abbate: *Lettere inedite di Paolina Leopardi a Prospero Viani*

Rocco Meninno: *Il nulla, il male, l'indifferenza. Leopardi apostolo di Arimane*

Luigi Capitano: *L'oriente delle chimere*

Gaspare Polizzi: *"se la religione non è vera...". Giacomo Leopardi tra cristianesimo e nichilismo*

Giuseppe Tinè: *"Di lontano". In margine ad un saggio di Momigliano su Leopardi*

Poeti per Leopardi: Fernando Pessoa – Canto a Leopardi (Appendice: Antonio

Tabucchi – *Fernando Pessoa lettore di Giacomo Leopardi*) – a cura di Antonio Prete

Biblioteca

Notizie dal CNSL

Criteri editoriali

Appendice 2 Informazioni

RISL (Rivista Internazionale di Studi Leopardiani)

Rivista Annuale - Organo ufficiale del Centro Nazionale di Studi Leopardiani di
Recanati

ISSN: 1129-9401

Direzione

Emilio Speciale - Fabio Corvatta

Redazione editoriale Emilio Speciale

Comitato scientifico Lucio Felici (presidente) - Luigi Blasucci - Fabiana Cacciapuoti

- Michael Caesar - Ermanno Carini - Fiorenza Ceragioli - Tatiana Crivelli - Franco

D'Intino - Alberto Folin - Gilberto Lonardi - María de las Nieves Muñoz Muñoz -

Michel Orcel - Paolo Possiedi - Antonio Prete

Spedire contributi, recensioni e libri da recensire a: Emilio Speciale - Via E. Montale
4 - 94013 Leonforte (EN) - e-mail: e.speciale@in-su-la.com - web: <http://www.in-su-la.com>